

Passione secondo Giovanni

Per la Liturgia del Venerdì Santo



P. Johannes Paul Abrahamowicz, O.S.B.



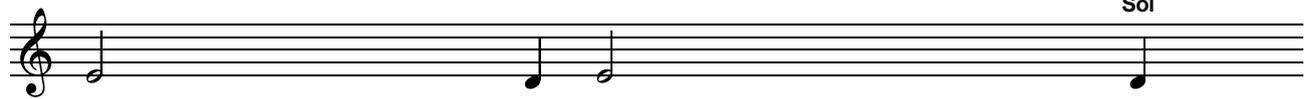
Passione secondo Giovanni

Johannes Paul Abrahamowicz
Roma, 20.03.2005
Domenica delle Palme

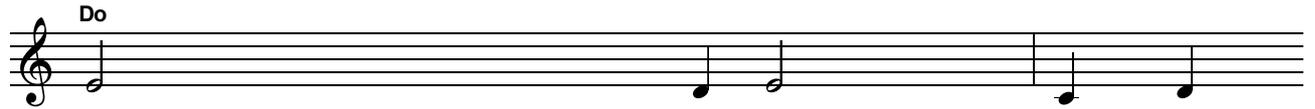
C=Cronista, +=Gesù, Pil=Pilato, S=Solista (Solisti), tutti=coro o assemblea



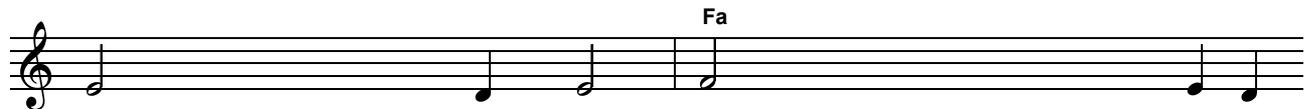
C: Passione del nostro Signore Gesù Cristo secondo Gio- vanni.



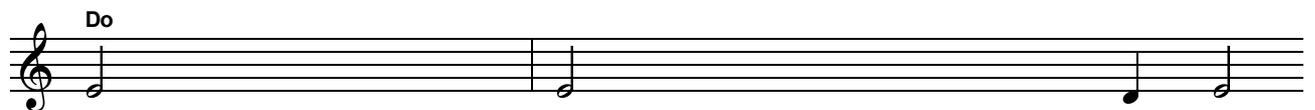
In quel tempo, Gesù uscì con i suoi di- scepoli e andò di là dal torrente Cè- dron,



dove c'era un giardino nel quale entrò con i suoi di- scepoli. An- che



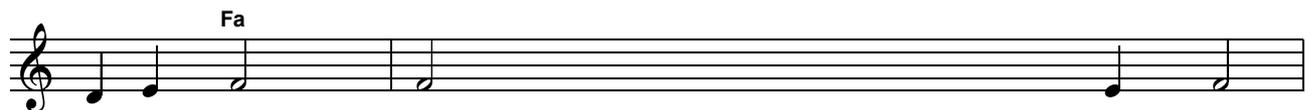
Giuda, il traditore, conosceva quel posto, perché Gesù vi si ritirava spesso con i suoi di-



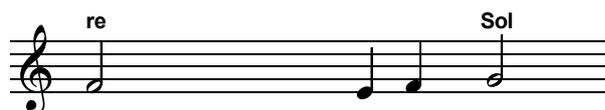
scepoli. Giuda dunque, preso un distaccamento di sol- dati



e delle guardie fornite dai sommi sacerdoti e dai fa- ri- sei, si re- cò là con lanterne, tor-



ce e armi. Gesù allora, conoscendo tutto quello che gli doveva ac- ca- dere,



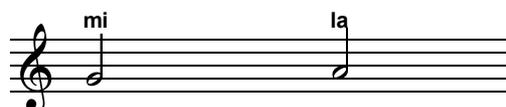
si fece innanzi e dis- se loro:



+ Chi cer- ca- te?



C: Gli risposero:



tutti: Gesù, il Naza- reno.



C: Disse loro Gesù:

re Sol Do
+ So- no i- o!

Sol
C: Vi era là con loro anche Giuda, il tra- di- tore. Appena disse: "so- no io",

Do Sol
indietreggiarono e cadde- ro a terra. Domandò loro di nuovo:

la Fa Sol
+ Chi cer- ca- te?

C: Risposero:

mi la

tutti: Gesù, il Naza- reno.

Fa

C: Gesù replicò:

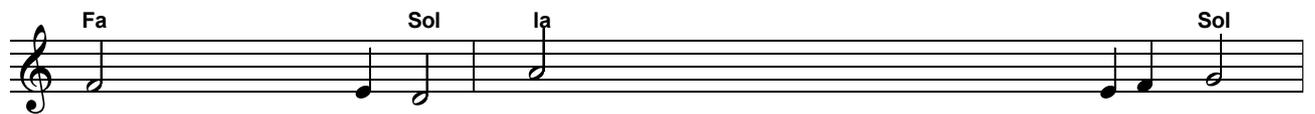
re Sol Do mi Fa Sol Do
+ Vi ho detto che so- no i- o! Se dunque cercate me, lasciate che questi se ne va- dano.

Fa
C: Perché s'adempisse la parola che egli ave- va detto: "Non ho perduto nessuno di quelli che

Do re
mi hai dato." Allora Simon Pietro, che aveva una spada, la tras- se

Sib Do Sol
fuori e colpì il servo del sommo sa- cer- dote e gli tagliò l'o- rec- chio destro.

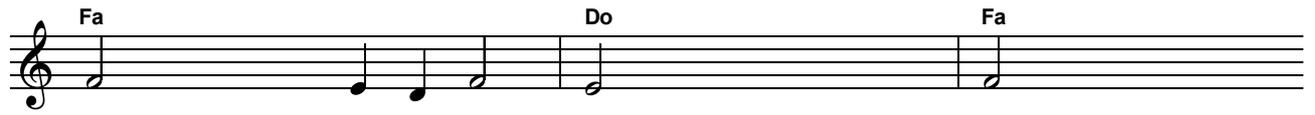
Do la
Quel servo si chiama- va Malco. Gesù allora dis- se a Pietro:



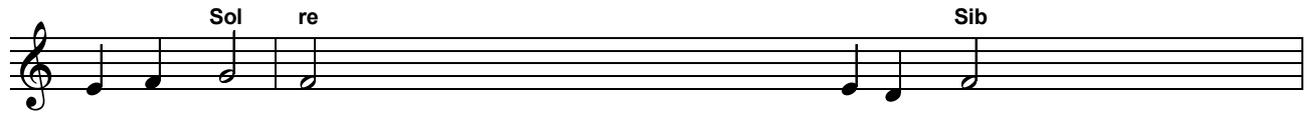
+ Rimetti la tua spada nel fodero; non devo forse bere il calice che il Padre mi ha dato?



C: Allora il distacco con il comandante e le guardie dei Giudei afferrarono Gesù, lo legarono



e lo condussero prima da Anna: egli era infatti suocero di Caifa, che era sommo sacerdote



in quell' anno. Caifa poi era quello che aveva consigliato ai Giudei: "È meglio che un uomo



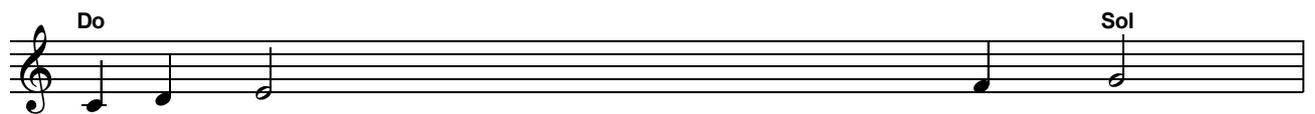
solo muoia per il popolo". Intanto Simon Pietro seguiva Gesù insieme con un altro discepolo.



Questo discepolo era conosciuto dal sommo sacerdote e perciò entrò con Gesù



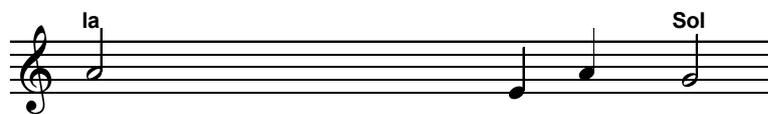
nel cortile del sommo sacerdote; Pietro invece si fermò fuori, vicino alla porta.



Allora quell'altro discepolo, noto al sommo sacerdote, tornò fuori,



parlò alla portinaia e fece entrare anche Pietro. E la giovane portinaia disse a Pietro:



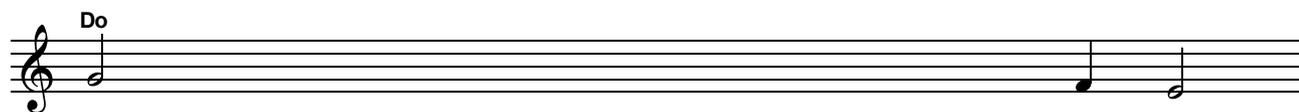
S: Forse anche tu sei dei discepoli di quest' uomo?



C: Egli rispose:



S (Pt): Non lo sono.



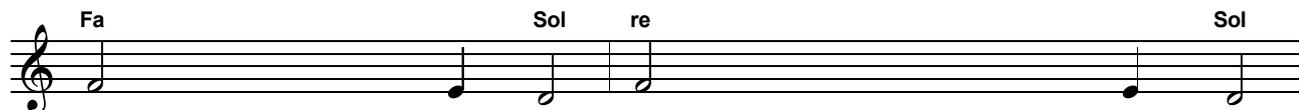
C: Intanto i servi e le guardie avevano acceso un fuoco, perché faceva freddo, e si scal- davano;



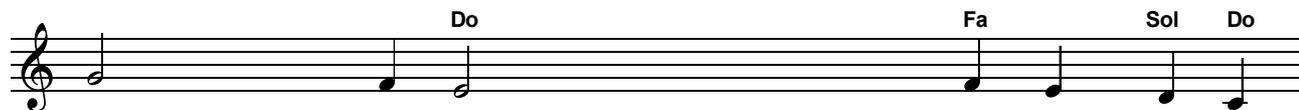
anche Pietro stava con loro e si scal- dava. Al- lo- ra il sommo sacerdote interrogò Ge- sù



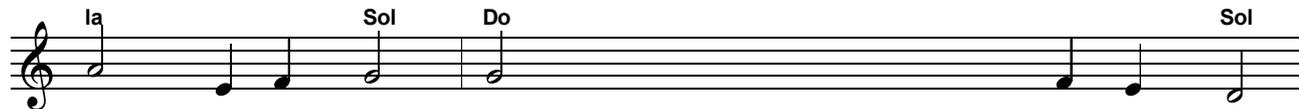
riguardo ai suoi discepoli e alla sua dot- trina. Gesù gli ri- spose:



+ lo ho parlato al mondo aper- ta- mente; ho sempre insegnato nella sinagoga e nel tempio,



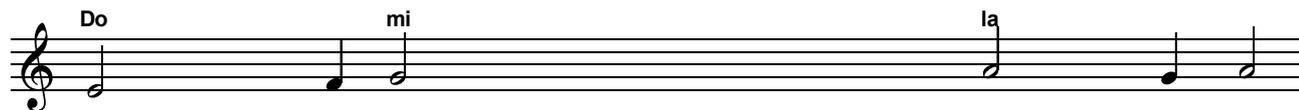
dove tutti i Giudei si ri- u- niscono, e non ho mai detto nulla di nas- cos- to.



Perché inter- ro- ghi me? Interroga quelli che hanno udito ciò che ho det- to loro;



ecco, essi sanno che co- sa ho det- to.



C: Aveva appena det- to questo, che una delle guardie presenti diede uno schiaffo a Gesù di- cendo:



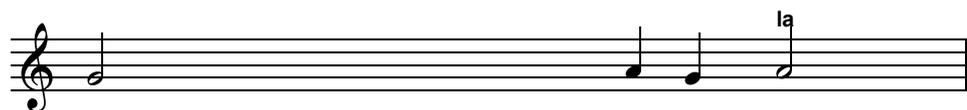
S: Così rispondi al sommo sa- cer- dote?



C: Gesù gli rispose:



+ Se ho parlato male, dimostrami dov'è il male; ma se ho parlato bene, perché mi per- cuoti?



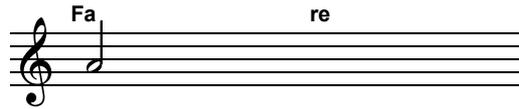
C: Allora Anna lo mandò legato a Caifa, sommo sa- cer- dote.



Intanto Simon Pietro stava là a scal- darsi. Gli dissero:



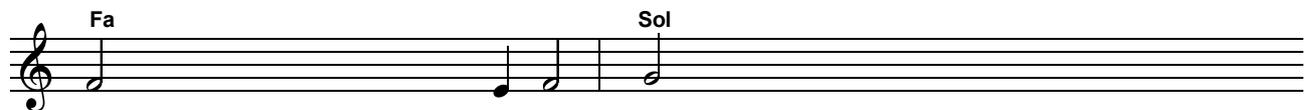
tutti: Non sei anche tu dei suoi di- scepoli?



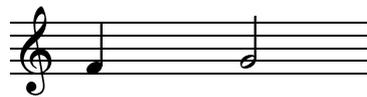
C: Egli lo negò e disse:



S (Pt): Non lo sono.



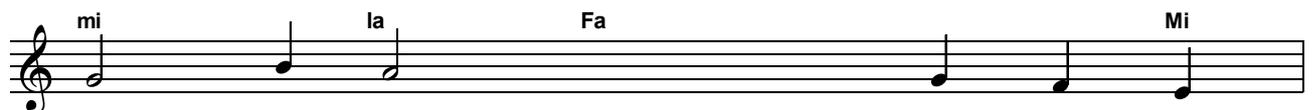
C: Ma uno dei servi del sommo sa- cer- dote, parente di quello a cui Pietro aveva tagliato l'orec-



chio, disse:



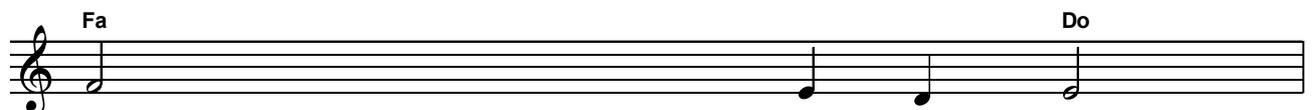
S: Non ti ho forse visto con lui nel giar- dino?



C: Pietro negò di nuovo, e subito un gal- lo can- tò.



Allora condussero Gesù dalla Casa di Caifa nel pre- torio. E- ra l'alba



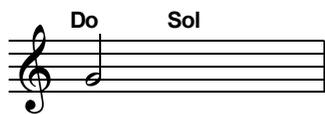
ed essi non vollero entrare nel pretorio per non con- ta- mi- narsi



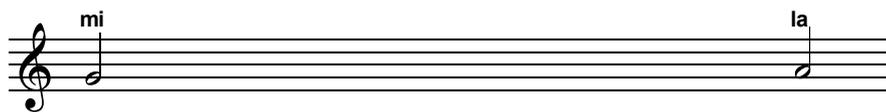
e per poter mangia- re la Pasqua. Uscì dunque Pilato verso di loro e doman- dò:



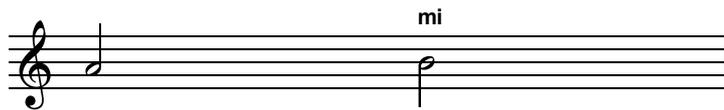
Pil: Che accusa portate con- tro quest' uomo?



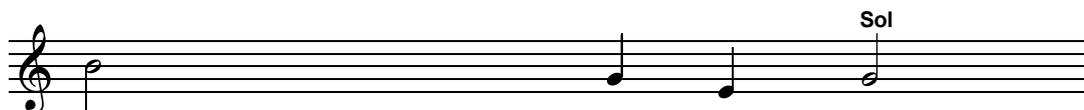
C: Gli risposero:



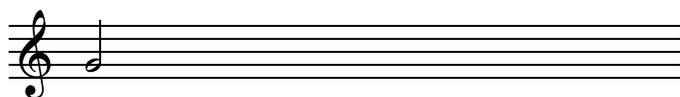
tutti: Se non fosse un malfattore, non te l'avremmo consegnato.



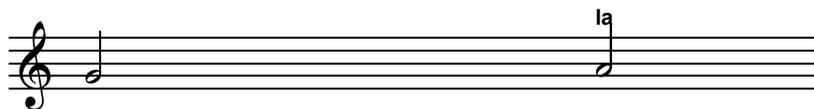
C: Allora Pilato disse loro:



Pil: Prendetelo voi e giudicateloo secondo la vostra legge!



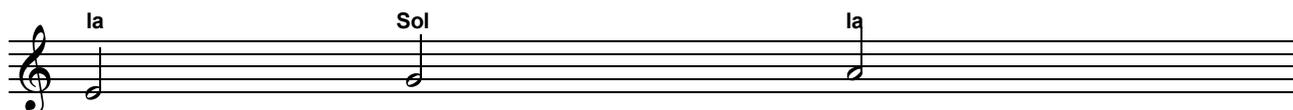
C: Gli risposero i Giudei:



tutti: A noi non è consentito mettere a morte nessuno.



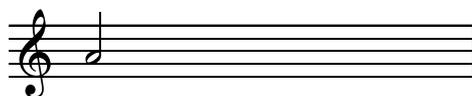
C: Così si adempivano le parole che Gesù aveva detto indicando di quale morte doveva morire.



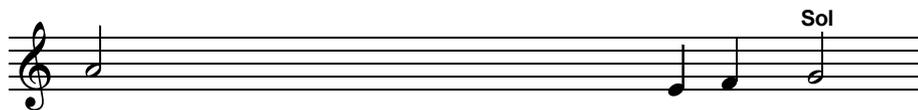
Pilato allora rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse:



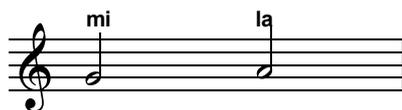
Pil: Tu sei il re dei Giudei?



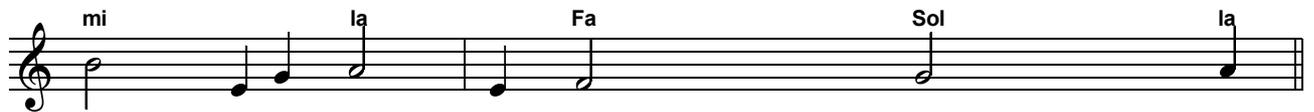
C: Gesù rispose:



+ Dici questo da te oppure altri te l'hanno detto sul mio conto?



C: Pilato rispose:



Pil: Sono io forse Giudeo? La tua gente e i sommi sacerdoti ti hanno consegnato a me;



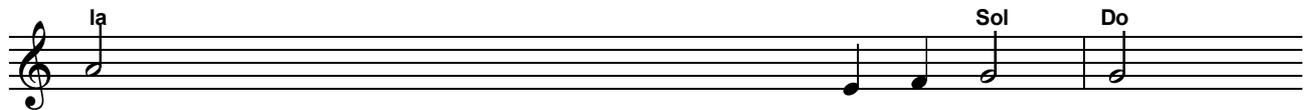
che cosa hai fatto?



C: Rispose Gesù:



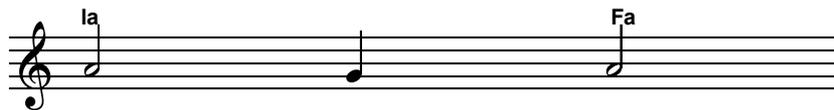
+ Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo,



i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio re-



gno non è di quaggiù.



C: Allora Pilato gli disse:



Pil: Dunque tu sei re?



C: Rispose Gesù:



+ Tu lo dici; io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto



nel mondo: per rendere testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la



mia voce.



C: Gli dice Pi- lato:



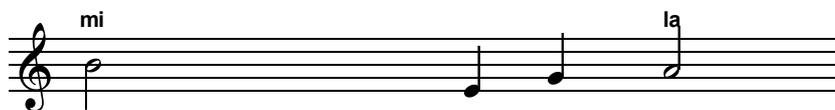
Pil: Che cos'è la ve- ri- tà?



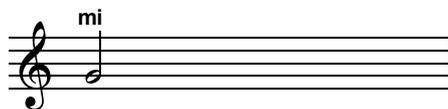
C: E detto questo uscì di nuovo verso i Giu- dei e disse loro:



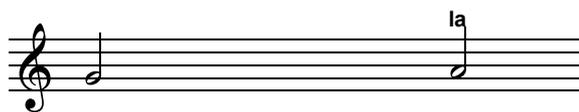
Pil: Io non trovo in lui nes- su- na colpa. Vi è tra voi l'usanza che io vi liberi uno per la Pasqua:



volete dunque che io vi liberi il re dei Giu- dei?



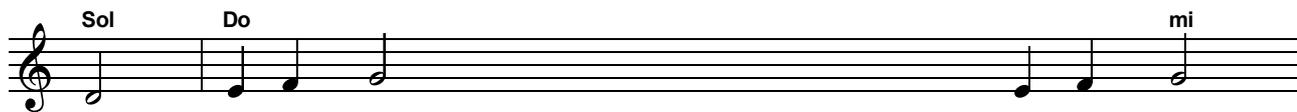
C: Allora essi gridarono di nuovo:



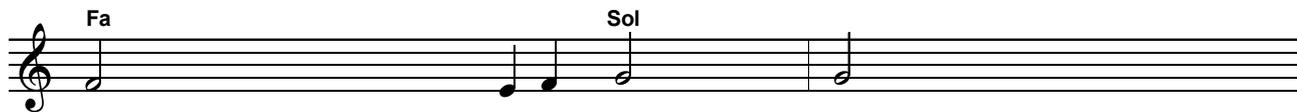
tutti: Non costui, ma Bar- abba!



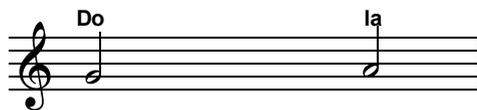
C: Barabba era un bri- gante. Al- lo- ra Pilato fece prendere Gesù e lo fece flag- gel-



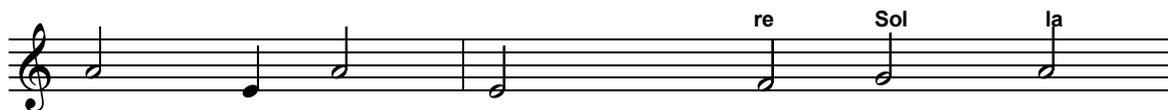
lare. E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela pose- ro sul capo



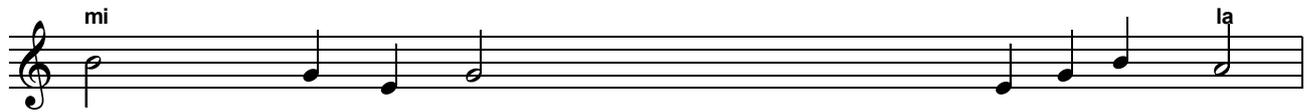
e gli misero addosso un mantel- lo di porpora; quindi gli venivano davanti e gli dicevano:



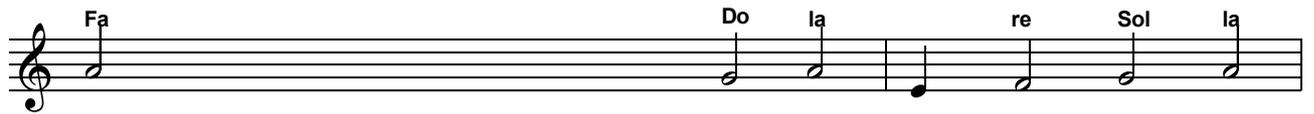
tutti: Salve, re dei Giu- dei!



C: E gli dava- no schiaffi. Pilato intanto uscì di nuovo e disse loro:



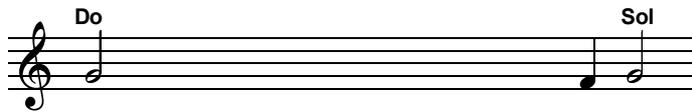
Pil: Ecco, io ve lo con- du- co fuori, perché sappiate che non trovo in lui nes- su- na colpa.



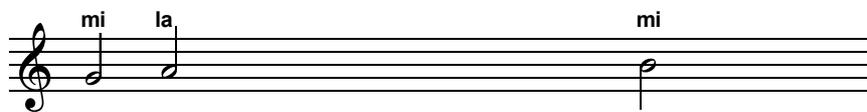
C: Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e il mantel- lo di porpora. E Pilato disse loro:



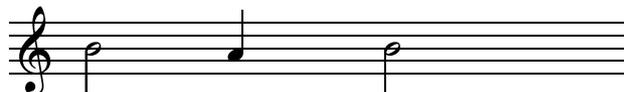
Pil: Ec- co l'uomo!



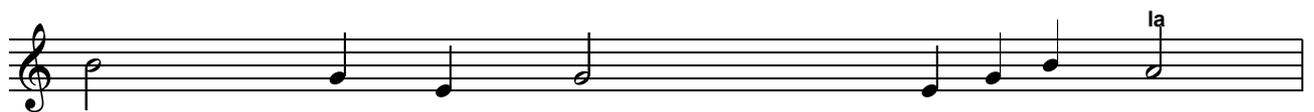
C: Al vederlo i sommi sacerdoti e le guardie gri- darono:



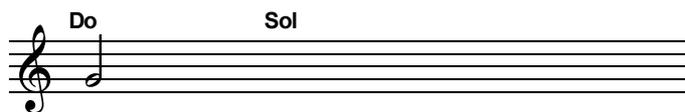
tutti: Croci-figgilo, croci- figgilo!



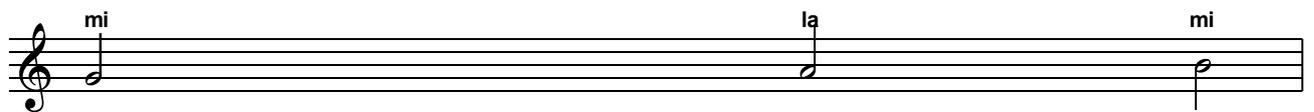
C: Disse loro Pi- lato:



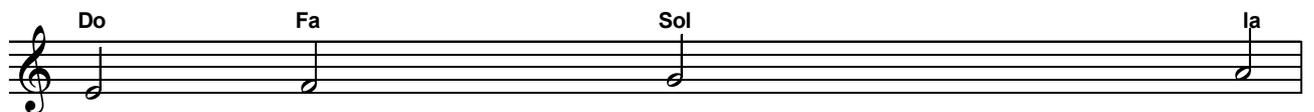
Pil: Prendetelo voi e cro- ci- fig- getelo; io non trovo in lui nes- su- na colpa.



C: Gli risposero i Giudei:



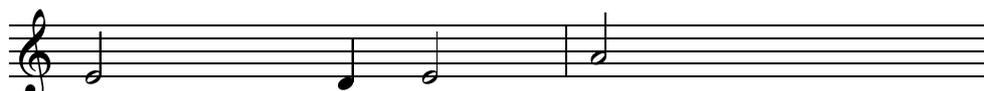
tutti: Noi abbiamo una legge e secondo questa legge deve morire, perché si è fatto Figlio di Dio.



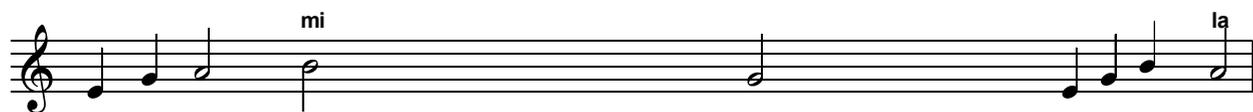
C: All'udire queste pa- role, Pilato ebbe ancor più pa- ura ed entrato di nuovo nel pretorio disse a Ge- sù:



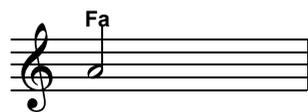
Pil: Di do- ve sei?



C: Ma Gesù non diede ris- posta. Gli disse allora Pilato:



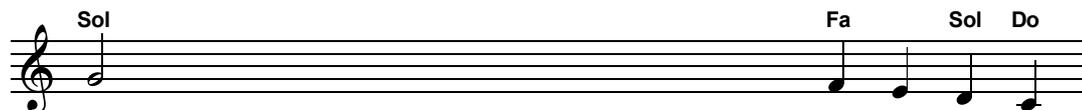
Pil: Non mi parli? Non sai che ho il potere di metterti in liber-tà e il potere di met- ter- ti in croce?



C: Rispose Gesù:



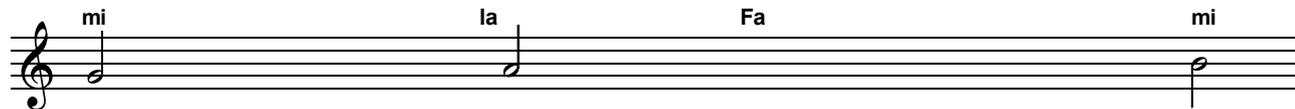
+ Tu non avresti nessun potere su di me, se non ti fosse stato dato dall' alto.



Per questo chi mi ha consegnato nelle tue mani ha una col- pa più gran- de.



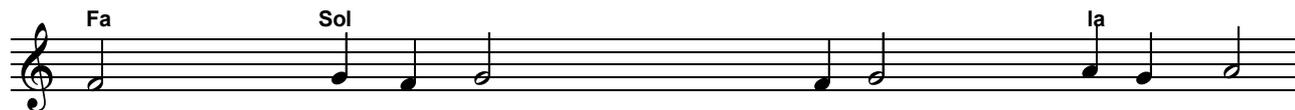
C: Da quel momento Pilato cercava di li- be- rarlo; ma i Giudei gri- darono:



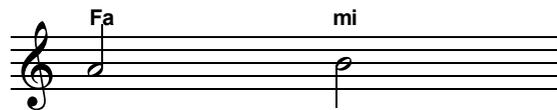
tutti: Se liberi costui, non sei amico dCesare! Chiunque infatti si fa re si mette contro Cesare!



C: Udite queste parole, Pilato fece condurre fuori Ge- sù e sedette nel tribunale, nel luogo chiamato Li-



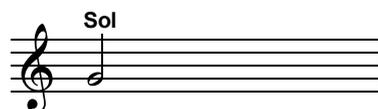
tòstroto, in ebraico Gab- ba- tà. Era la Parascève del- la Pasqua, verso mez- zo giorno.



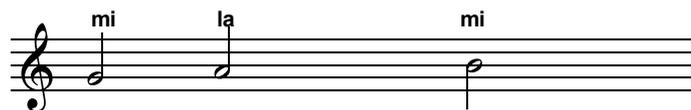
Pilato disse ai Giu- dei:



Pil: Ec- co il vos- tro re!



C: Ma quelli gridarono:



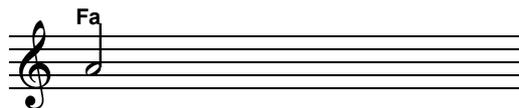
tutti: Via, via, croci- figgilo!



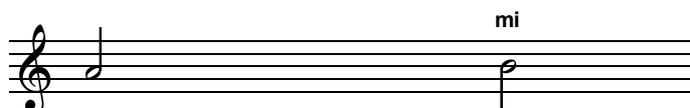
C: Disse loro Pilato:



Pil: Metterò in croce il vostro re?



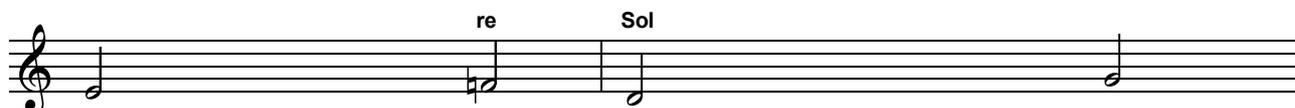
C: Risposero i sommi sacerdoti:



tutti: Non abbiamo altro re all'infuori di Cesare.



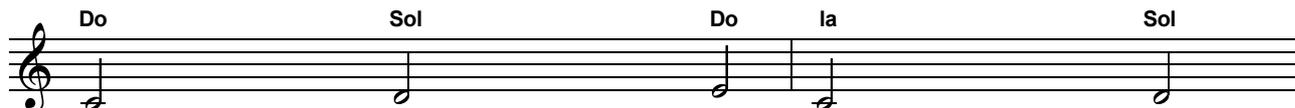
C: Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi allora presero Gesù



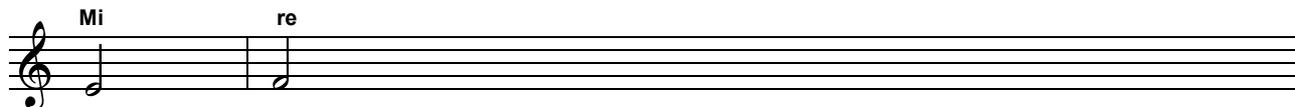
ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota,



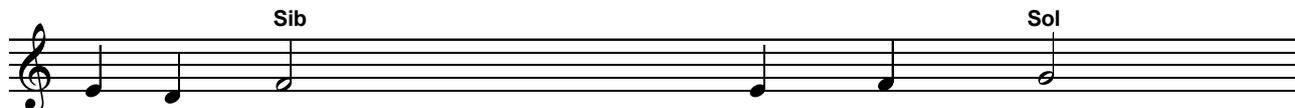
dove lo crocifissero e con lui altri due uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo.



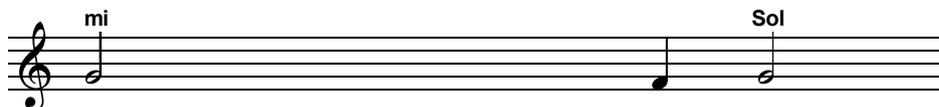
Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei



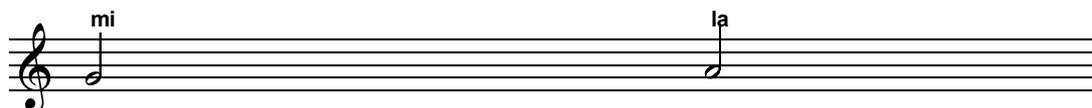
Giudei". Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove fu crocifisso Gesù era vicino al



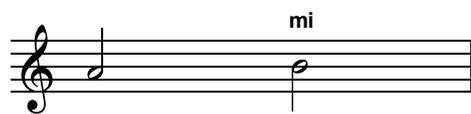
la città; era scritta in ebraico, in latino e greco.



I sommi sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato:



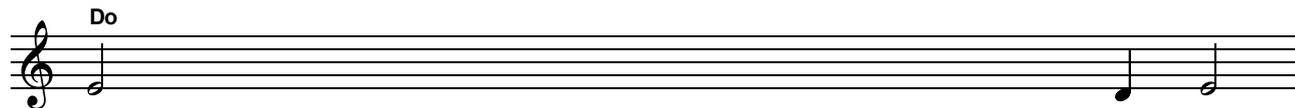
tutti: Non scrivere: "il re dei Giudei", ma che egli hadetto: "Io sono il re dei Giudei".



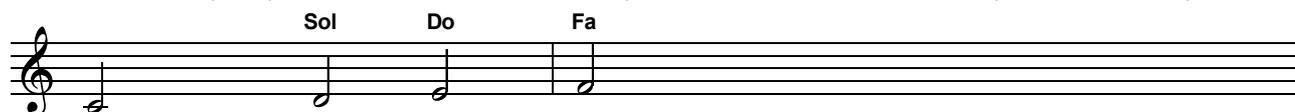
C: Rispose Pi- lato:



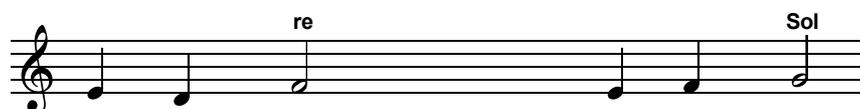
Pil: Ciò che ho scrit- to, ho scritto.



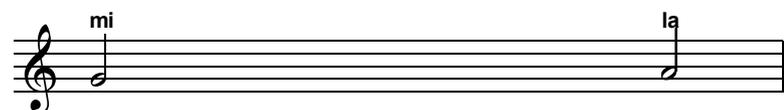
C: I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quat- tro parti,



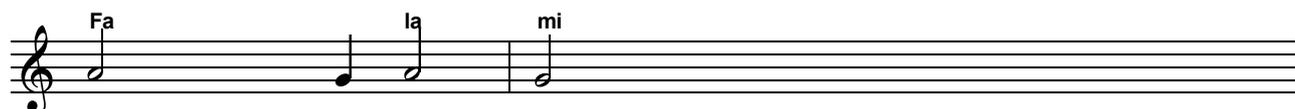
una per ciascun sol- dato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da ci-



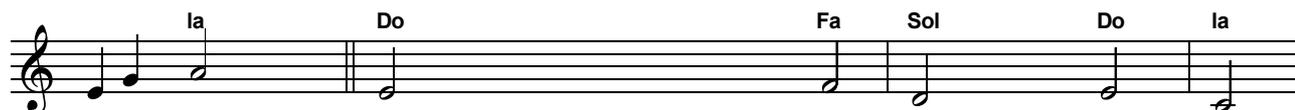
ma a fondo. Perciò disse- ro tra loro:



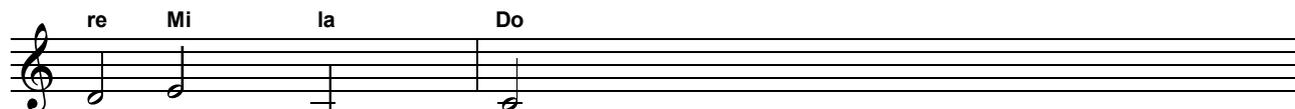
tutti: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca.



C: Così si adempiva la Scrit- tura: "Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han getta-



to la sorte." Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di



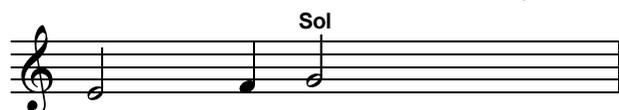
Cléofa, e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli a-



mava, disse alla Madre:



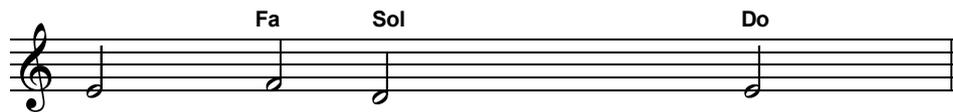
+ Donna, ecco (il) tu- o fi- glio!



C: Poi disse al di- scepolo:



+ Ec- co (la) tu- a ma- dre!



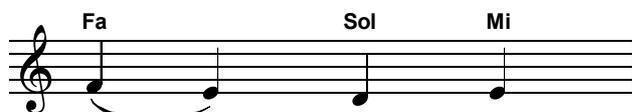
C: E da quel mo- mento il discepolo la prese nella sua casa.



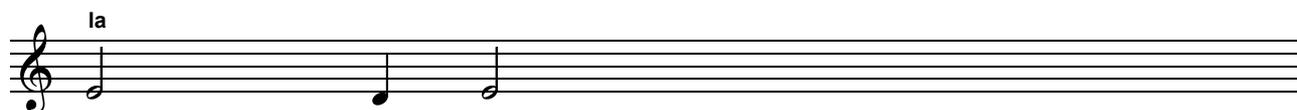
Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai com- piuta, disse per adempiere la Scrit-



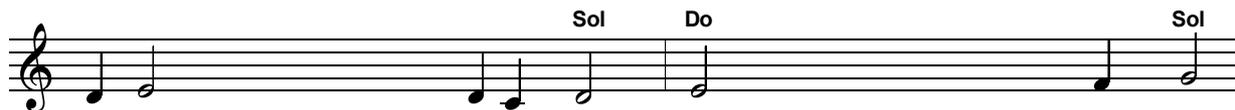
tura:



+ Ho se- te.



C: Vi era lì un vaso pieno d'a- ceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a u-



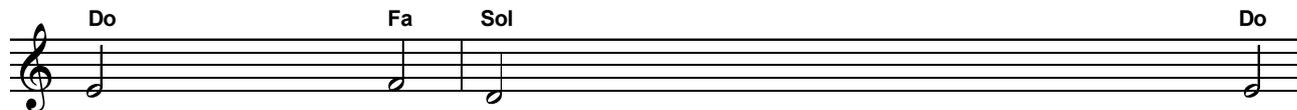
na canna e gliela accostarono al- la bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Ge- sù disse:



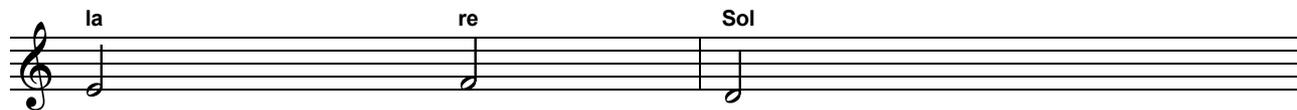
+ Tut- to è com- piu- to!



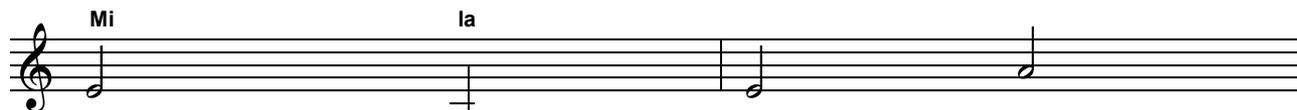
C: E, chinato il ca- po, spi- rò. [genuflessione]



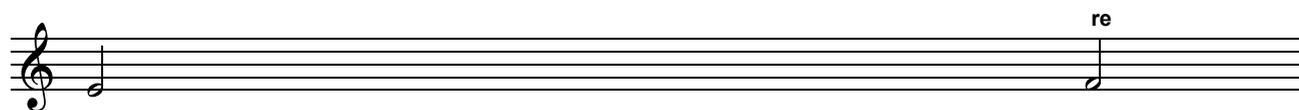
C: Era il giorno della Para- scève e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato



(era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le



gambe e fossero portati via. Vennero dunque i sol- dati



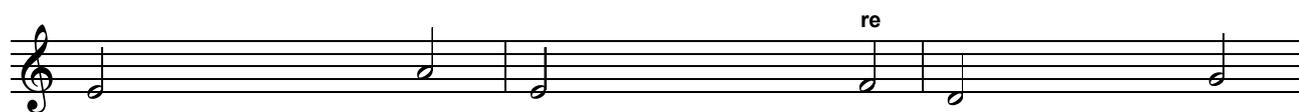
e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui.



Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe,



ma uno dei soldati gli colpì il costato con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua.



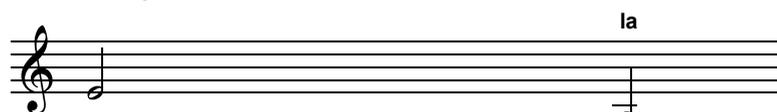
Chi ha visto ne dá testimonianza e la sua testimonianza è vera e egli sa che dice il vero,



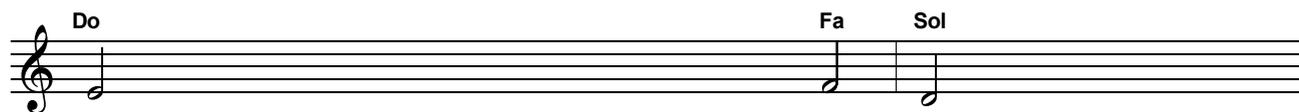
perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si adempisse la Scrittura:



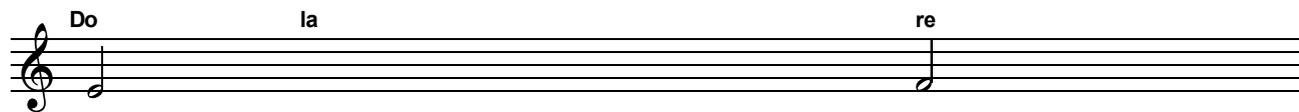
Non gli sarà spezzato alcun osso. E un altro passo della Scrittura dice ancora:



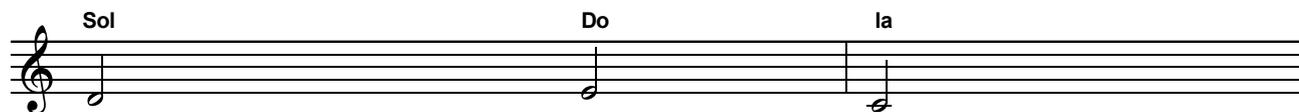
Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.



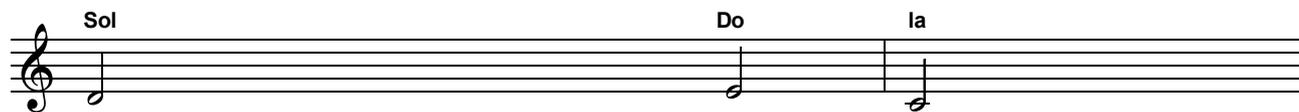
Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giu-



dei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse.



Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nico-



dèmo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di



aloe di circa cento libbre. Essi presero allora il corpo di Gesù,

Fa Sol Do
 e lo avvolsero in bende insieme con oli aro- matici, com'è usanza seppellire per i Giu- dei.

la re
 Ora, nel luogo dove era stato croci- fisso, vi era un giar- dino

Sol Do
 e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora de- posto.

la Fa re
 Là dunque deposero Ge- sù, a motivo della Parascève dei Giu- dei,

Mi
 poiché quel sepolcro era vicino.

